

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI DENOMINATI "MASTERPLAN ACQUEDOTTI FVG - INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI ESISTENTI - RAMO DI ACQUEDOTTO DELLA CITTA' DI TRIESTE - I STRALCIO - CONDOTTA CARSICA" E "MASTERPLAN ACQUEDOTTI FVG - INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI ESISTENTI - RAMO DI ACQUEDOTTO DELLA CITTA' DI TRIESTE - II STRALCIO - RIQUALIFICAZIONE CONDOTTA COSTIERA"

Tender n.T26 16895 RdO n. R26 18561 - CIG BC884D209B

[PNISSI0000278 - CUP C32E23006830001 \(I STRALCIO - CONDOTTA CARSICA\)](#)

[PNISSI0000274 - CUP C42E23007620001 \(II STRALCIO - RIQUALIFIC. CONDOTTA COSTIERA\)](#)

RISPOSTE AI QUESITI DEL 07/09/2026

In esito alle richieste di chiarimenti pervenute, si pubblicano i quesiti posti e di seguito le risposte fornite:

Q1: Si chiede di mettere a disposizione il calcolo dei corrispettivi delle prestazioni indicate nella tabella a pag. 5-6 del Disciplinare di gara.

R1: Relativamente alle prestazioni di pagg.5 e 6 del Disciplinare e qui riportate si evidenzia quanto segue:

Prestazione	Tipologia di prestazione	Eventuali titoli abilitativi / iscrizioni	Importo prestazione al netto della cassa previdenziale (€)
Progettazione FTE e Progettazione Esecutiva - Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile (CPV 71322000-1)	Principale	Iscrizioni agli Albi Professionali in coerenza alle attività progettuali	6.209.001,80
Servizio di coordinamento per la sicurezza in progettazione (C.S.P.) - Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile (CPV 71322000-1)	Secondaria (1)	Per C.S.P.: Requisiti di cui all'Art. 98 e all'Allegato XIV del D.Lgs 81/08	617.873,20
Attività di indagine a carattere geologico e geotecnico, attività ambientali, V.R.B., V.R.I. assistenza archeologica per tali indagini - Servizi di investigazione del terreno (CPV 71351500-8)	Secondaria (2)	Per assistenza archeologica: Iscrizione in elenchi ministeriali ufficiali (DM 244/2019) istituiti presso il MIC	543.125,00
Attività di rilievo Planaltimetrico - Servizi di investigazione del sito (CPV 71516000-6)	Secondaria (3)		390.817,31
Attività Propedeutiche a procedure di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea - Servizi catastali (CPV 71354000-4)	Secondaria (4)		171.875,00

- I corrispettivi della prestazione principale e della prestazione secondaria (1) sono stati calcolati secondo i dettami dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023, ovvero come da Decreto

Ministeriale del 17 Giugno 2016.

Nello specifico:

- per i due stralci, il valore dell'opera V è stato considerato pari ad 82.000.000 e a 61.000.000 di Euro,
 - la categoria d'opera considerata è stata la D.05-“Acquedotti e fognature-Impianti di tipo complesso e speciale...” con un grado di complessità della prestazione G pari a 0,80
 - come anche riportato nel Disciplinare, al compenso determinato secondo i criteri sopra delineati e le singole prestazioni previste – che vengono dettagliatamente elencate nella parte Terza del Capitolato Speciale d'Appalto, all'Articolo 37 (pagine da 58 a 60) - è stato aggiunto il coefficiente moltiplicativo legato all'implementazione della metodologia BIM;
 - sono stati considerati, dati i valori dell'opera, spese ed oneri accessori pari al 10%
 - è stato inoltre considerato un contributo di cassa professionale pari al 4%.
- I corrispettivi delle prestazioni secondarie (2), (3), (4), propedeutiche alle attività di progettazione, non avendo a disposizione una metodologia di calcolo stabilita a livello normativo per il calcolo del loro importo, sono stati determinati come di seguito riportato:
- Per la prestazione secondaria (2) sono state determinate analiticamente, in base alla tipologia delle opere da realizzare e la loro estensione, le attività da eseguire per indagini a carattere geologico e geotecnico e ambientale, per attività di Valutazione del Rischio Bellico (V.R.B.) e di Valutazione del Rischio Interferenze (V.R.I.) e l'assistenza archeologica correlata a tali indagini, stabilendo in primis le rispettive quantità a livello numerico e poi determinandone gli importi unitari in base a voci dei prezzi regionali del Friuli Venezia Giulia e del Veneto o, nei casi in cui non fossero disponibili voci pertinenti, di analisi di mercato.
- Suddividendo il montante della prestazione nelle differenti attività di indagine effettuate si determinano i seguenti importi (stimati):
- Indagini a carattere geologico e geotecnico e ambientale: Euro 278.365,00
 - Valutazione del Rischio Bellico: Euro 80.760,00
 - Valutazione del Rischio Interferenze: Euro 166.350,00
 - Assistenza archeologica associata a tali indagini: Euro 17.650,00
- Per la prestazione secondaria (3) sono stati considerati i prezzi al km spesi per altre indagini di investigazione di contesti territoriali analoghi a quelli dove dovranno essere realizzate le opere, e/o altre indagini effettuate per la realizzazione di opere di tipologia simile a quelle in questione; si è poi moltiplicato il prezzo medio ottenuto per l'estensione complessiva prevista per la realizzazione dei due stralci progettuali in riferimento;
 - Per la determinazione della prestazione secondaria (4) si è effettuata una ricognizione delle aree interessate dalle opere in progetto, andando ad effettuare una prima stima delle proprietà e delle aree da asservire, espropriare ed occupare temporaneamente; in base alle numeriche così individuate e a costi parametrici legati alle differenti attività da espletare nell'ambito dei servizi catastali e della procedura espropriativa si è stimato il montante complessivo riportato nella tabella sopra.

Q2): Con riferimento alla procedura, si richiedono cortesemente i seguenti chiarimenti:

a) Relazione metodologica relativa alla riduzione dei tempi di progettazione

In riferimento a quanto previsto nel Disciplinare di gara, pag. 31, criterio d) "Riduzione dei tempi di progettazione FTE delle opere rispetto a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto", viene richiesta una Relazione metodologica sui tempi di progettazione nella quale siano riportati e descritti tutti gli elementi necessari, con riferimento a entrambi gli stralci, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la valutazione della reale fattibilità della riduzione dei tempi proposta, secondo l'articolazione per capitoli indicata nella relativa tabella.

Si chiede pertanto di specificare le caratteristiche formali e grafiche della relazione, con particolare riferimento a:

- numero massimo di facciate (complessivo e/o per singolo subcriterio);
- eventuali limiti relativi agli elaborati grafici;
- formato dei documenti;
- carattere, dimensione del font e interlinea;
- qualsiasi altra prescrizione utile ai fini della corretta predisposizione dell'elaborato.

b) Certificazione di Ecoprogettista

In riferimento a quanto previsto nel Disciplinare di gara, pag. 38, criterio j) "Certificazione di Ecoprogettista, per i professionisti impiegati, disponibile alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta", si chiede di confermare che il possesso della certificazione CAM rilasciata ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 sia considerato conforme e rispondente al requisito richiesto ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

c) Certificazioni in materia di responsabilità sociale d'impresa

In riferimento a quanto previsto nel Disciplinare di gara, pag. 38, criterio l) "Certificazioni in materia di responsabilità sociale d'impresa", per il quale è richiesto il possesso della certificazione SA 8000:2014 oppure, in alternativa, della certificazione PAS 24000:2022, si chiede di confermare se una società partecipante in RTP, in possesso di entrambe le certificazioni sopra indicate, possa mettere a disposizione di un'altra impresa appartenente al medesimo RTP (avvalimento premiale interno al raggruppamento) una delle due certificazioni possedute, al fine di consentire l'attribuzione del punteggio previsto dal criterio in esame a entrambe le società coinvolte.

R2: a) Con riferimento al criterio premiante d) "Relazione metodologica sui tempi di progettazione", il disciplinare non prevede specifiche prescrizioni quantitative o tipografiche dedicate all'elaborato, quali numero massimo di facciate (complessivo o per singolo capitolo), limiti agli elaborati grafici, font, dimensione del carattere o interlinea. Restano tuttavia ferme le prescrizioni generali di gara relative al formato e alla presentazione dei documenti, nonché tutte le prescrizioni contenutistiche previste per il sottocriterio. In particolare, la relazione deve contenere e trattare integralmente tutti i capitoli richiesti dal disciplinare; la mancata trattazione anche di uno solo di essi comporta l'attribuzione di punteggio pari a zero, mentre la trattazione non chiara o non esaustiva comporta le decurtazioni previste. La documentazione dovrà inoltre essere presentata nel rispetto delle regole generali di gara in tema di formato PDF, leggibilità e sottoscrizione digitale ove richiesta.

b) In relazione alla richiesta sulla certificazione di Ecoprogettista, si precisa che la certificazione CAM potrà essere considerata conforme ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio j), purché sia rilasciata al professionista ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17024 da un organismo di certificazione accreditato, sia in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e attestati

competenze coerenti con l'attività di ecoprogettazione/progettazione sostenibile oggetto dell'affidamento.

c) Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio I) **in materia di responsabilità sociale d'impresa**, le certificazioni SA 8000:2014 e PAS 24000:2022 sono previste dalla documentazione di gara in via alternativa. Si conferma l'ammissibilità dell'avvalimento premiale interno al raggruppamento, secondo quanto previsto dall'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal Disciplinare di gara. Resta fermo che il punteggio complessivamente attribuibile per il criterio I) pari a 1 punto sarà calcolato, per ciascun componente del RTP, in funzione della relativa percentuale di partecipazione, secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.

Q3): a) Nel modello "Allegato E", nella tabella al punto D, **manca tra i subappalti ammessi l'attività secondaria (2) "Attività di indagine a carattere geologico e geotecnico, attività ambientali, V.R.B., V.R.I., assistenza archeologica per tali indagini – Servizi di investigazione del terreno (CPV 71351500-8)" che da disciplinare di gara risulta tra le attività interamente subappaltabili**. Si chiede di confermare che si tratta di un refuso del modello "Allegato E".

b) In merito alla compilazione del modello "Allegato E.1" si chiedono i seguenti chiarimenti:

– con riferimento al "punto 3) capacità professionale e tecnica" si chiedono chiarimenti sulla compilazione delle tabelle proposte per l'elenco dei servizi svolti, in particolare le celle "FATTURATO SPECIFICO IVA esclusa" ripartito per anno in quanto non è un requisito richiesto dal Bando di gara, mentre manca la cella per **l'indicazione dell'importo complessivo delle opere in ID D.05**, che invece corrisponde al requisito richiesto dal Bando di gara. Si chiede se le tabelle proposte possano essere modificate in analogia al requisito richiesto dal Bando di gara.

– **all'ultimo punto dell'Allegato E.1**, **si chiedono i due servizi di punta**, che invece al "punto 3 – capacità professionale e tecnica" del Bando di gara, non sono richiesti. Si chiede di confermare che si tratta di un refuso del modello "Allegato E.1".

c) In merito alla compilazione del modello "Allegato F_Relazione Tecnica" si chiedono chiarimenti sulla compilazione delle tabelle proposte per l'elenco dei servizi svolti, in particolare **le celle "FATTURATO SPECIFICO IVA esclusa"** ripartito per anno in quanto non è un dato richiesto dai criteri del Disciplinare di gara, mentre manca invece la cella per **l'indicazione dell'importo complessivo delle opere e ID di riferimento**, che invece corrisponde alle richieste dei criteri premiali descritti del Disciplinare di gara. Si chiede se le tabelle proposte possano essere modificate in analogia a quanto richiesto dal Disciplinare di gara.

R3): a) **Si conferma che trattasi di un refuso**, pertanto viene caricato un nuovo **allegato E in versione REV1** in cui, nella tabella al punto D dell'Allegato E, intitolata "Indicazione delle lavorazioni/servizi che si intendono affidare in subappalto", è inserita la seguente riga, che si aggiunge alle voci già presenti: *Attività di indagine a carattere geologico e geotecnico, attività ambientali, V.R.B., V.R.I., assistenza archeologica per tali indagini – Servizi di investigazione del terreno*.

Gli operatori che abbiano già predisposto l'Allegato E potranno compilare la voce relativa all'attività secondaria (2) mediante integrazione del documento già redatto o utilizzando il modello aggiornato pubblicato contestualmente al presente avviso.

Resta fermo che, in caso di discordanza tra il modello e il Disciplinare, prevale quest'ultimo in ogni sua parte.

b) si conferma che l'Allegato E.1, nelle tabelle destinate alla dichiarazione dei servizi svolti nell'ultimo decennio ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, presenta dei refusi rispetto al Bando, in particolare si conferma che: - l'inclusione del campo "FATTURATO SPECIFICO IVA esclusa" non è previsto mentre è da indicare l'importo complessivo delle opere progettate afferenti all'identificativo di classificazione D.05; - la richiesta di "due servizi di punta ID D.05" è un refuso da non considerare.

Si procede a pubblicare un nuovo allegato **E1 in versione REV1** in cui le tabelle relative ai servizi svolti negli ultimi dieci anni sono sostituite coerentemente a quanto indicato nel bando, con soppressione del campo "FATTURATO SPECIFICO IVA esclusa" e della sezione "servizi di punta" e inserimento del campo Importo complessivo delle opere cui si riferisce il servizio di progettazione. **Qualora l'operatore economico abbia già compilato l'Allegato E.1 nella versione precedente indicando due servizi di punta, tale indicazione non sarà oggetto di valutazione; saranno invece presi in considerazione tutti i servizi dichiarati coerentemente con il requisito di cui al Bando. Resta fermo che, in caso di discordanza tra il modello e il Disciplinare, prevale quest'ultimo in ogni sua parte.**

c) Si conferma che il campo "FATTURATO SPECIFICO IVA esclusa" nell'allegato F in mero ai criteri premiali a), b) e c) è un refuso e non deve essere compilato. Viene pertanto caricato un nuovo **allegato F in versione REV1** in cui vengono sostituite le tabelle relative ai criteri a), b) e c) coerentemente a quanto indicato nel Disciplinare di gara. Gli operatori che abbiano già predisposto l'Allegato F potranno compilare le voci relative ai criteri a), b) e c) mediante integrazione e modifica del documento già redatto o utilizzando il modello aggiornato pubblicato contestualmente al presente avviso. Resta fermo che, in caso di discordanza tra il modello e il Disciplinare, prevale quest'ultimo in ogni sua parte.

- Q4):** La presente per chiedere a codesta Stazione Appaltante di voler verificare e, ove necessario, adeguare il contenuto del modello "Allegato F", predisposto per la redazione dell'Offerta Tecnica, alle informazioni effettivamente richieste dal disciplinare di gara. In particolare, si rileva che il modello richiede l'indicazione dell'importo del fatturato specifico e dell'importo complessivo del servizio, mentre il disciplinare prevede l'indicazione dell'importo lavori relativo alla specifica nella categoria idraulica - I.D. Opere D.05. Inoltre, il format contiene ulteriori richieste (quali atto a Rep./R.G, Uff. Rogante, ecc.), che non sono previste dal Disciplinare e che comporterebbero per gli Operatori Economici un aggravio nella predisposizione della documentazione. L'eventuale adeguamento del modello consentirebbe di allinearlo a quanto richiesto dalla lex specialis evitando che gli operatori economici si trovino costretti a dover lasciare campi vuoti o, viceversa, a omettere informazioni fondamentali espressamente richieste, quali:
- Operatore Economico esecutore del servizio
 - Tipologia della prestazione
 - ID. Opere
 - Committente
 - Data inizio incarico
 - Data fine incarico

Si chiede pertanto di voler verificare quanto sopra e ove condiviso di procedere all'eventuale aggiornamento del modello

R4: Si veda R3 c)

Q5): Considerato che il disciplinare di gara (art. 3.a, pagina 13) recita quanto segue: "l'operatore economico Capogruppo e ciascuna Mandante dovranno comprovare il possesso dei predetti requisiti in misura corrispondente alla rispettiva quota percentuale di partecipazione al raggruppamento (e relativa esecuzione) dichiarata". Si chiede, qualora l'operatore economico partecipasse alla procedura **in costituendo RTP con un archeologo (o società di archeologia) in qualità di mandante**, che si occuperà esclusivamente dell' "Assunzione del ruolo di estensore della "Relazione archeologica" nell'ambito del servizio di Verifica preventiva di interesse archeologico ed eventuale sorveglianza archeologica", sia necessario che quest'ultimo soddisfi una quota parte del requisito tecnico professionale richiesto all'art. 3 lett. I) del Bando di gara, considerato che è relativo a servizi di ingegneria e architettura, oppure se sia sufficiente il possesso del requisiti specifico professionale, ossia possesso di laurea di settore e iscrizione all'elenco tenuto dal Ministero.

R5: La prestazione di assistenza archeologica, come individuata nella documentazione di gara, è **qualificata quale prestazione secondaria specialistica**, distinta dalla prestazione principale di progettazione e dai servizi di ingegneria e architettura richiesti ai fini del requisito di capacità tecnico-professionale riferito alla categoria ID.05 – Idraulica.

La lex specialis prevede infatti, per l'assistenza archeologica, uno specifico requisito professionale di settore, costituito dal possesso del titolo pertinente e dell'iscrizione negli elenchi ministeriali istituiti presso il Ministero della Cultura ai sensi del DM 244/2019.

Ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 36/2023, nonché delle previsioni del disciplinare in materia di RTP, i requisiti di capacità tecnico-professionale sono posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che ciascun componente deve risultare qualificato con riguardo alla prestazione che si impegna concretamente a eseguire.

Ne consegue che, qualora l'archeologo o la società di archeologia partecipi quale mandante **ed assuma esclusivamente l'esecuzione delle attività archeologiche sopra indicate**, senza assumere alcuna quota della prestazione principale di progettazione né di ulteriori prestazioni per le quali è richiesto il requisito di cui all'art. 3, lett. I), del bando, non è richiesto il possesso né la comprova pro quota di tale requisito tecnico-professionale.

In tale ipotesi, è pertanto sufficiente il possesso e la comprova del requisito professionale specifico previsto per l'assistenza archeologica.

Resta fermo che, in sede di partecipazione, il costituendo RTP dovrà indicare in modo chiaro e coerente le quote di partecipazione e le parti del servizio rispettivamente assunte dai singoli componenti; ove al mandante archeologo fosse attribuita anche l'esecuzione, in tutto o in parte, di prestazioni rientranti nei servizi di ingegneria e architettura per i quali il bando richiede il requisito di cui all'art. 3, lett. I), lo stesso dovrebbe esserne in possesso e provarlo in misura corrispondente alla quota assunta.

Q5): Chiediamo venga fornito il template in versione editabile **dell'OGI** di Acegas relativo alla fase di PFTE e PE.

Nella documentazione presente nella cartella condivisa vi è il Fac-Simile dell'oGI all'interno del Capitolato Informativo ma, oltre ad essere in pdf, è riferito alla fase Costruttiva e As-Built.

R5: Si allega all'interno della cartella [03.CAPITOLATI](#) il file richiesto.

Q6): Considerata la richiesta di sottoscrizione con firma digitale della documentazione costituente l'offerta si chiede cortesemente di confermare che quanto previsto a pag. 22 che testualmente si riporta: "(...) moduli /allegati eventualmente previsti a corredo, che devono essere presentati OBBLIGATORIAMENTE in formato .xls e anch'essi compilati cumulativamente e sottoscritti digitalmente con le modalità indicate al paragrafo 2.b)", sia un mero refuso e che pertanto il formato ammesso e richiesto per la documentazione dell'offerta sia il formato PDF firmato digitalmente (estensione .pdf.p7m).

R6: Si conferma l'indicazione di presentare in formato .xls gli eventuali moduli/allegati specificamente richiesti in Excel e di sottoscriverli digitalmente (in formato CAdES), fermo restando l'uso del formato PDF firmato digitalmente per la restante documentazione dell'offerta.

Q7): Con riferimento alla procedura in oggetto, vista la particolare complessità delle prestazioni richieste e la volontà di esaminare approfonditamente la documentazione di gara, la scrivente Società chiede la concessione di una congrua proroga del termine previsto per la presentazione delle offerte.
Essa consentirebbe a tutti gli operatori economici di svolgere le opportune valutazioni tecniche, organizzative ed economiche al fine di predisporre un'offerta maggiormente approfondita, competitiva e rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante. Una proroga, inoltre, secondo il principio del favor participationis potrebbe consentire la presentazione di un maggior numero di offerte, sempre nel superiore interesse dell'Ente.

R7: Come espressamente indicato nella documentazione di gara, la presente procedura è finanziata nell'ambito del **Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNISSI)**. Il finanziamento è condizionato al rispetto di **rigide milestone temporali imposte dall'Amministrazione ministeriale finanziante**, rispetto alle quali il calendario dell'intera procedura – inclusa la scadenza per la presentazione delle offerte – è stato puntualmente calibrato.
Per tale ragione non è possibile procedere con la proroga richiesta.

Responsabile Acquisti e Appalti
Ing. Maria Mazzurco
Originale firmato digitalmente